



PROGRAMMA FORMATIVO

CORSO DI FORMAZIONE "PRATICHE AVANZATE DI ALLEVAMENTO, MODULO 23, DM 5 AGOSTO 2021"
--

ID Provider 122

Responsabile Scientifico: BATTIONI FRANCESCA

Obiettivi: Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale

Acquisizione competenze tecnico-professionale: Il corso è rivolto in particolare ai Responsabili di benessere degli impianti, ma frequentabile da tutte le figure previste dall'art.23 del Dlgs 26/2014 funzioni a) b) c) d) come previsto dal DM 5 agosto 2021: Modulo 23: Pratiche avanzate di allevamento, cura e arricchimento degli animali.

Categorie professionali: Assistente sanitario, Biologo, Chimico, Dietista, Educatore professionale, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapista occupazionale, Veterinario

Durata dell'evento ore: 6

Crediti assegnati: 6

Corso FAD su piattaforma LMS

Modulo 23: Pratiche avanzate di allevamento, cura e arricchimento degli animali

Alberto Gobbi	Durata 2 ore
Gian Paolo Milite	Durata 2 ore
Federica Baldin	Durata 1 ora
Carlo Spezzani	Durata 1 ora

(i) Mantenere il benessere degli animali nella struttura di stabulazione degli animali.

23.1. Le modifiche da apportare alle condizioni ambientali a seconda della specie, dell'età e dello stadio di vita o di specifiche condizioni di cura.

23.2. I possibili effetti di un ambiente non controllato sul benessere degli animali e sui risultati degli esperimenti.

23.3. Come realizzare l'arricchimento ambientale.

23.4. Il principio delle Tre R contribuisce al continuo miglioramento delle pratiche relative al benessere, all'allevamento e all'arricchimento.

(ii) Le condizioni ambientali adatte agli animali da laboratorio e come monitorarle.

23.5. Le condizioni ambientali e l'arricchimento e le relative modalità di monitoraggio.

23.6. Le attrezzature di misurazione ambientale e interpretare i diagrammi, i grafici e le tabelle generati per valutare i potenziali problemi.

(iii) Come l'organizzazione dello stabulario mantiene uno stato di salute idoneo per gli animali e le procedure scientifiche.

23.7. Le procedure e le condizioni di alloggiamento

23.8. Le procedure e le condizioni di alloggiamento possono cambiare in presenza di determinate condizioni specifiche.

- 23.9. L'utilizzo di barriere per controllare lo stato di salute degli animali.
(iv) Individuare potenziali rischi di patologie nella struttura.
- 23.10. Il programma di controllo sanitario.
- 23.11. Le potenziali cause di patologie in uno stabulario.
- 23.12. I parassiti degli animali da laboratorio.
- 23.13. Il ciclo vitale di alcuni organismi patogeni comuni negli animali da laboratorio.
(v) I metodi per ridurre al minimo i rischi derivanti da potenziali organismi patogeni.
- 23.14. I metodi per ridurre al minimo i rischi derivanti da organismi patogeni.
- 23.15. Metodi di controllo delle malattie in condizioni specifiche.
(vi) I programmi di allevamento per gli animali da laboratorio.
- 23.16. I dati di base sull'allevamento
- 23.17. I programmi di allevamento
- 23.18. Come selezionare opportuni breeding stock
(vii) I metodi per determinare l'estro, controllare l'avvenuto accoppiamento e confermare la gravidanza.
- 23.19. I metodi per determinare l'estro e l'accoppiamento e confermare la gravidanza.
(viii) Analizzare i risultati riproduttivi.
- 23.20. Come analizzare i dati riproduttivi per descrivere le performances di allevamento di un gruppo animali.
- 23.21. Eventuali problemi riscontrabili e rimedi applicabili.
(ix) Utilizzo e problemi associati agli animali geneticamente modificati
- 23.22. Le modalità di utilizzo a fini di ricerca degli animali geneticamente modificati.
- 23.23. I potenziali problemi associati all'utilizzo di animali geneticamente modificati.
- 23.24. I metodi di produzione di animali geneticamente modificati.
(x) Le procedure per il trasporto sicuro e legale di animali.
- 23.25. Le disposizioni fondamentali della legislazione che disciplinano il trasporto di animali.
- 23.26. Le procedure, le attrezzature, le responsabilità giuridiche e le persone responsabili del trasporto degli animali.
- 23.27. I requisiti per lo stato di salute e il benessere degli animali durante tutto il trasporto.
(xi) La legislazione in materia di utilizzo di animali per la ricerca.
- 23.28. Gli aspetti essenziali della legislazione che tutela gli animali da laboratorio.
- 23.29. Come la legislazione disciplina l'utilizzo di animali a fini scientifici.

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI:

- E' necessario visualizzare il corso al 100%. L'inattività per 75 minuti consecutivi scollega l'utente che dovrà ricollegarsi per continuare il corso
- E' necessario completare il test di apprendimento online: il test si considera superato rispondendo correttamente ad almeno il 75% delle domande. E' possibile ripetere il test fino a un massimo di 5 tentativi;
- E' necessario compilare il questionario di gradimento entro la fine del percorso formativo;
- Agli aventi diritto, l'attestato di partecipazione sarà visibile e scaricabile dal Portale Formazione – Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) in corrispondenza del corso effettuato
- L'attestato ECM sarà scaricabile dal Portale Formazione –Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) solo dopo la chiusura del corso e le verifiche necessarie, di solito viene messo a disposizione nei primi mesi dell'anno successivo.